

CRO:Medici Anaao, in mobilitazione e pronti allo sciopero

**2022-07-29
12:41**

Medici Anaao, in mobilitazione e pronti allo sciopero

Salvaguardia Ssn sia ai primi posti della campagna elettorale

ROMA

(ANSA) - ROMA, 29 LUG - Annunciano una mobilitazione e si dicono pronti allo sciopero i medici e dirigenti dell'Ssn che aderiscono ad Anaao Assomed, sindacato maggiormente rappresentativo dei medici ospedalieri del servizio pubblico, che annunciano una stagione di mobilitazione all'insegna dell' hashtag #Primadivotarepensaallasalute "per sollecitare le forze politiche a mettere ai primi posti della prossima campagna elettorale la salvaguardia del sistema sanitario pubblico e nazionale e il miglioramento delle condizioni di lavoro dei medici e dirigenti sanitari".

"Quando si insedierà il nuovo Governo - dice Pierino Di Silverio, segretario di Anaao Assomed - se non avremo risposte sicuramente arriveremo allo sciopero, alla sospensione del servizio, e non ci potremo fermare a un solo giorno. Sono molto preoccupato di non arrivare a fine anno come Servizio Sanitario Nazionale. Non è più un rischio, questo è uno stato di emergenza". Di Silverio, segretario di Anaao Assomed, annunciando in una conferenza stampa la mobilitazione permanente a partire da oggi.

"Rendiamocene conto tutti-aggiunge- non è più una questione di parti, ma di democrazia e salvaguardia della salute di tutti noi. Io sono molto preoccupato di non arrivare a fine anno con un sistema sanitario integro. È una preoccupazione reale, non ce la facciamo più. In alcune regioni ci sono in questo momento dei siti in per un mancato rispetto della legge sul riposo. Medici e dirigenti sanitari lavorano senza riposare, senza godere di ferie, senza godere dei diritti fondamentali. Sono esseri umani". (ANSA).

Medici Anaao, in mobilitazione e pronti allo sciopero (2)

ROMA

(ANSA) - ROMA, 29 LUG - Negli ultimi 3 anni il Servizio sanitario nazionale ha perso quasi 21mila medici specialisti. Dal 2019 al 2021 (dati Onaosi) hanno abbandonato l'ospedale 8.000 camici bianchi per dimissioni volontarie e 12.645 per pensionamenti, decessi e limitazioni varie.

Sono circa sette ogni giorno i medici che si dimettono dall'Ssn, 2000 le richieste di informazioni sulle procedure di dimissioni dagli ospedali che sono arrivate all'Anaao Assomed, il sindacato maggiormente rappresentativo dei medici ospedalieri del servizio pubblico.

"Gagliardetti e medaglie" sono stati messi rapidamente da parte nel post pandemia, a fronte di una "situazione sanitaria in Italia drammatica, che vede per i cittadini un rischio serio e irreversibile di accesso alle cure e il 76% dei medici in questo momento lavorare in burnout, sotto stress, con in media 50 giorni di ferie residue di cui non godranno mai. Si è arrivati ai decessi e non si può morire sul lavoro mentre si erogano cure". Parte da questo quadro fosco la mobilitazione permanente e capillare del sindacato, che inizia da oggi e che durerà fino all'insediamento del nuovo Governo, con un Tour che partirà a Torino il 10 settembre e che coinvolgerà anche i cittadini nelle piazze. Anche in contemporanea in più città italiane.

"Il Covid ha sottratto ai medici dignità professionale, tempo, vocazione - spiega Pierino Di Silverio, Segretario Anaao-Assomed - quello che non si è compreso è che continuando così disgreghiamo il sistema cure pubblico, cosa che noi non consentiremo. Ne risentiranno in particolare tutti i cittadini, perché i medici potranno reagire andando via dal sistema ma loro non potranno farlo. Le cure però sono di tutti e devono essere assicurate a tutti in un Paese che ha fatto del principio di democrazia e della Costituzione la base della sua esistenza". Di Silverio spiega che il nuovo Governo che si insedierà non riceverà "un tappeto rosso, ma di camici". (ANSA).